Visita il nostro nuovo sito
www.romagnanoi.it

LA VOCE DI ROMAGNA
Tel. 0542.066575 Fax 0542.061175 Email: imola@lavocediromagna.com

Visita il nostro nuovo sito
www.romagnanoi.it

Dozza Mingazzini:"Noi o il Pdl al Circondario, Mariani scelga"

Uniti per Cambiare? Mica tanto

IMOLA - (g.c.) "Ho chiesto a Francesco Mariani di fare un passo indietro al Circondario, altrimenti ne va della nostra alleanza nel consiglio comunale di Dozza". Con queste parole Simonetta Mingazzini, capogruppo di Uniti per Cambiare, conferma l'aria pesante che tira in seno al suo gruppo d'opposizione dopo la decisione di Mariani di fare parte del gruppo Pdl al Circondario. Scelta che ieri ha costretto a un'adunata i cinque consiglieri di minoranza a Dozza: Ivan Cavini, Roberta Franceschelli e Silvia Bendanti, oltre a Mingazzini e Mariani.
La riunione è durata a lungo - più di due ore - ma non si è arrivati a una soluzione. Le certezze sono due: Mingazzini non è disposta a fare da capogruppo a Mariani se resta nel Pdl al Circondario, Mariani prende tempo. Forse per pensare al da farsi. "Stiamo discutendo", ha detto l'iscritto a Forza Italia. Meno oscura la sua capogruppo comunale. "Lo invito a ripensarci - spiega Mingazzini - perché gli accordi interni erano altri. Quella rappresentanza al Circondario dev'essere della lista civica, un gruppo che non ha bandiera né una precisa appartenenza politica, grazie al quale i cittadini l'hanno eletto". E se Mariani non cambiasse idea? "Le nostre strade potrebbero dividersi", conclude dispiaciuta Mingazzini.

Il consigliere glissa sull'argomento "Stiamo discutendo"

Ma la diatriba lista civica-Pdl nata in seno alle vicende del Circondario ha toccato nel vivo anche un consigliere d'opposizione di Castel Guelfo: Valerio Stanziani. A farlo insorgere sono state alcune dichiarazioni di Simone Carapia, capogruppo Pdl al Circondario. "Le liste civiche non erano composte esclusivamente da uomini del Pdl come sostiene Carapia - spiega Stanziani -. Al contrario, c'erano tanti casi in cui i civici la facevano da padrone. Io stesso nelle mie scelte non rispondo a nessuno, e infatti non sono entrato in quota ad alcun partito". E la sua decisione di sostenere Claudio Rossi al Circondario? "Mi è sembrata la scelta più saggia - conclude - ma nessuno mi ha obbligato a farlo: né Fiumi, né Carapia".

Il crac Francesco Mariani (a sx) e la capogruppo Simonetta Mingazzini